

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

I flussi turistici del Veneto nel 2023, con 21,1 milioni di arrivi e 71,9 milioni di presenze (pernottamenti), superano le cifre che si registravano prima della pandemia, grazie all'attrattiva esercitata da un'offerta unica, variegata e di qualità, caratterizzata da località rinomate in tutto il mondo, assieme a peculiari destinazioni emergenti. Infatti, il numero di arrivi di turisti risulta in forte crescita rispetto all'anno precedente (+16,1%), ma anche al record storico del 2019 (+4,3%). Lo stesso vale per le presenze: rispetto al 2022 +9,1%, al 2019 +0,9%. Le destinazioni venete tornano ad ottenere ampi consensi da parte della clientela estera (+24,3% rispetto al 2022 e +3,7% rispetto al 2019), la più numerosa (il 65% dei clienti). In tal senso, l'attrattiva della nostra regione sta beneficiando anche della situazione geopolitica, che ha finito per premiare mete percepite come più sicure.



IL TURISMO IN VENETO: L'EXPLOIT DEL 2023

Se le strutture extralberghiere sono tornate più velocemente alle presenze pre-pandemiche, tanto da superarle (+7,5%), le strutture alberghiere mostrano flussi ancora inferiori al 2019 (-6,7%), nonostante il forte incremento dell'ultimo anno (+7,3%). Si tenga presente che l'indagine Istat, cui afferiscono queste analisi, rileva coloro che effettuano almeno un pernottamento, cioè gli ospiti delle strutture ricettive venete, qualsiasi sia il motivo del viaggio (d'affari, di benessere, di cura, sportivo, religioso, ecc.). Le elaborazioni prescindono dal turismo giornaliero, che è una realtà significativa per l'economia della nostra regione, destinazione di circa 10 milioni di escursioni da parte degli italiani (ultimo aggiornamento al 2022).

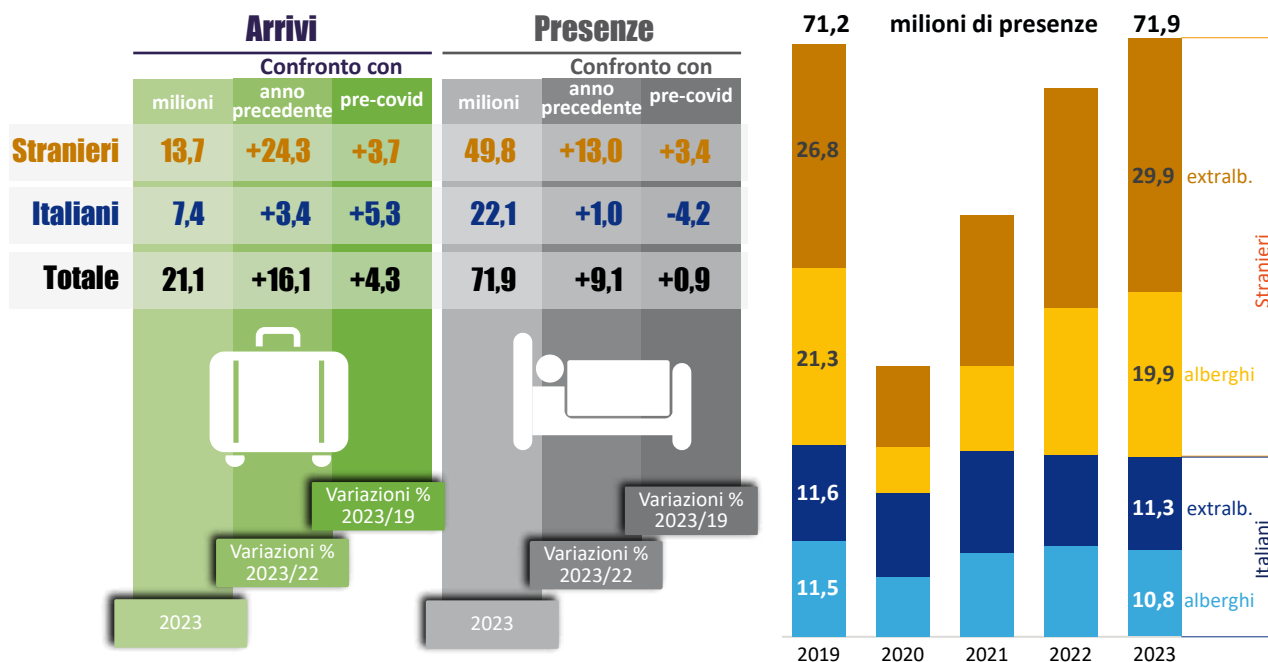
La sintetica analisi proposta vuole essere un contributo alla conoscenza delle dinamiche del settore. Altri approfondimenti sul tema vengono esposti nel Rapporto Statistico e nelle altre pubblicazioni rese disponibili sul nostro sito istituzionale, utilizzato da studiosi e operatori del settore per la proposta di dati ufficiali facilmente fruibili da chiunque, costantemente aggiornati

https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp

Altri approfondimenti sul tema vengono esposti nel Rapporto Statistico e nelle altre pubblicazioni rese disponibili sul nostro sito istituzionale, utilizzato da studiosi e operatori del settore per la proposta di dati ufficiali facilmente fruibili da chiunque, costantemente aggiornati

DIVERSE VELOCITÀ DI RECUPERO

Movimenti turistici per provenienza e tipologia di struttura ricettiva



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto



SONO DISPONIBILI:

- Turismo in Veneto, dati provvisori 2023
- Musei e biblioteche, anno 2022
- Trasporto marittimo, anno 2023

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

L'interesse dei turisti manifestato nel 2023 supera ovunque quello dell'anno precedente, caratterizzato ancora da qualche limitazione agli spostamenti. Per la destinazione Veneto si oltrepassano anche gli arrivi rilevati prima della pandemia (2019) in tutti i cinque comprensori: mare (+9,2%), città d'arte (+0,8%), lago (+8,5%), montagna (+11,7%) e terme (+2,4%). Sul fronte delle presenze, termine con cui si indica il numero di pernottamenti, la ripresa è evidente, seppur più blanda per la riduzione della durata dei soggiorni. Infatti, la permanenza del turista nei luoghi di villeggiatura continua a scendere e questo accade in particolar modo per gli italiani, con la sostituzione delle vacanze lunghe di un tempo con brevi viaggi. Questo cambiamento di abitudini, tra l'altro, sta influenzando anche sui costi sostenuti dai gestori, fatto che

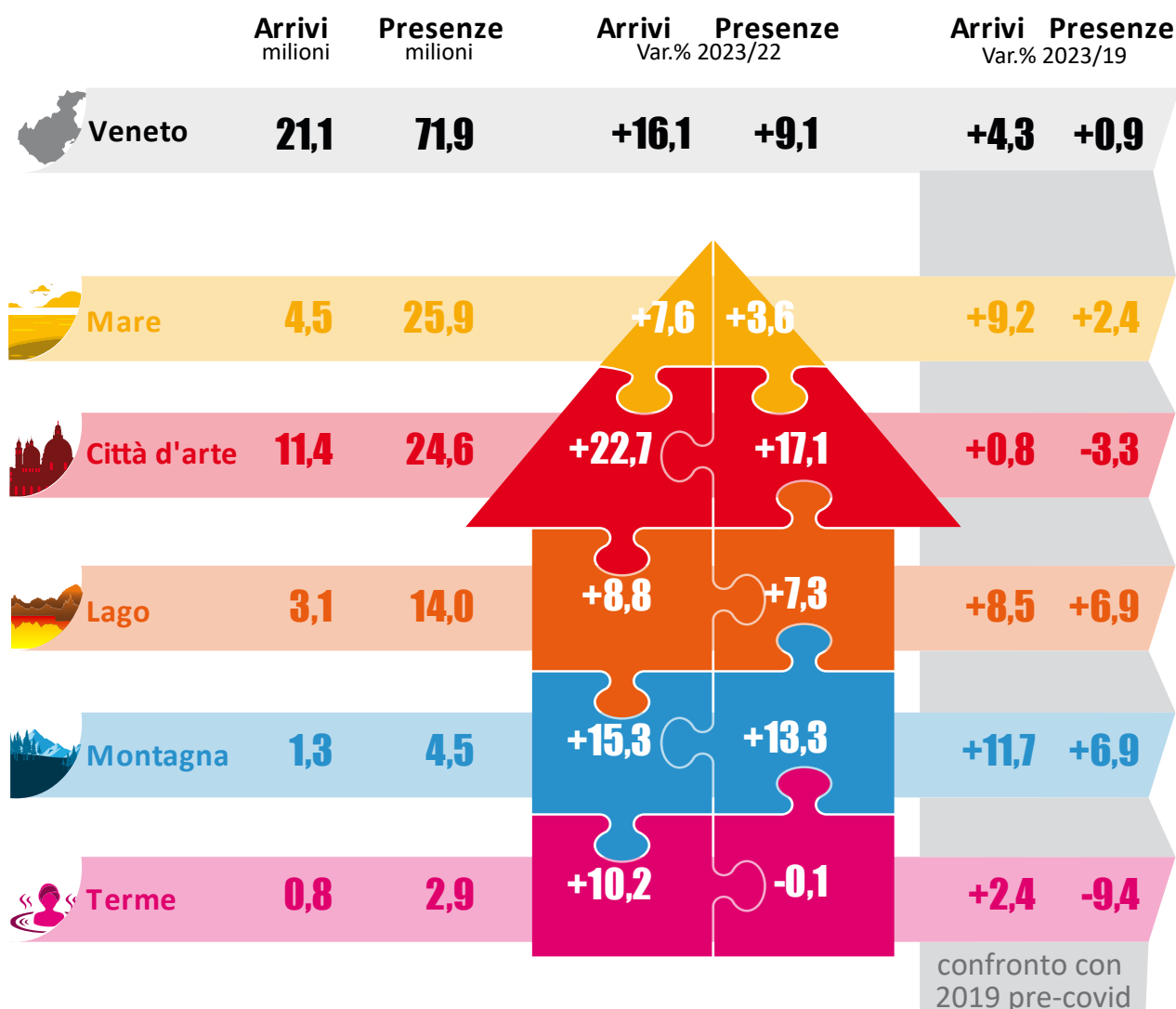
talvolta si riflette sui prezzi proposti a chi sceglie soggiorni brevi di una o due notti. Le località balneari e lacuali, molto frequentate dai turisti stranieri superano i record pre-covid del 2019 sia per numero di turisti che sul fronte dei pernottamenti, soprattutto grazie al ritorno e all'importante aumento di tedeschi e austriaci. Oggi gli stranieri spendono mediamente 107€ al giorno al mare e 137€ al lago, fermandosi in queste località 5-6 notti; gli italiani permangono in media 5 notti al mare e solamente 2-3 al lago.

FORTE ATTRAZIONE DEI 5 COMPRESORI

I FLUSSI TURISTICI 2023...

... A CONFRONTO CON L'ANNO PRECENTE

... E CON L'ANNO PRE-PANDEMICO

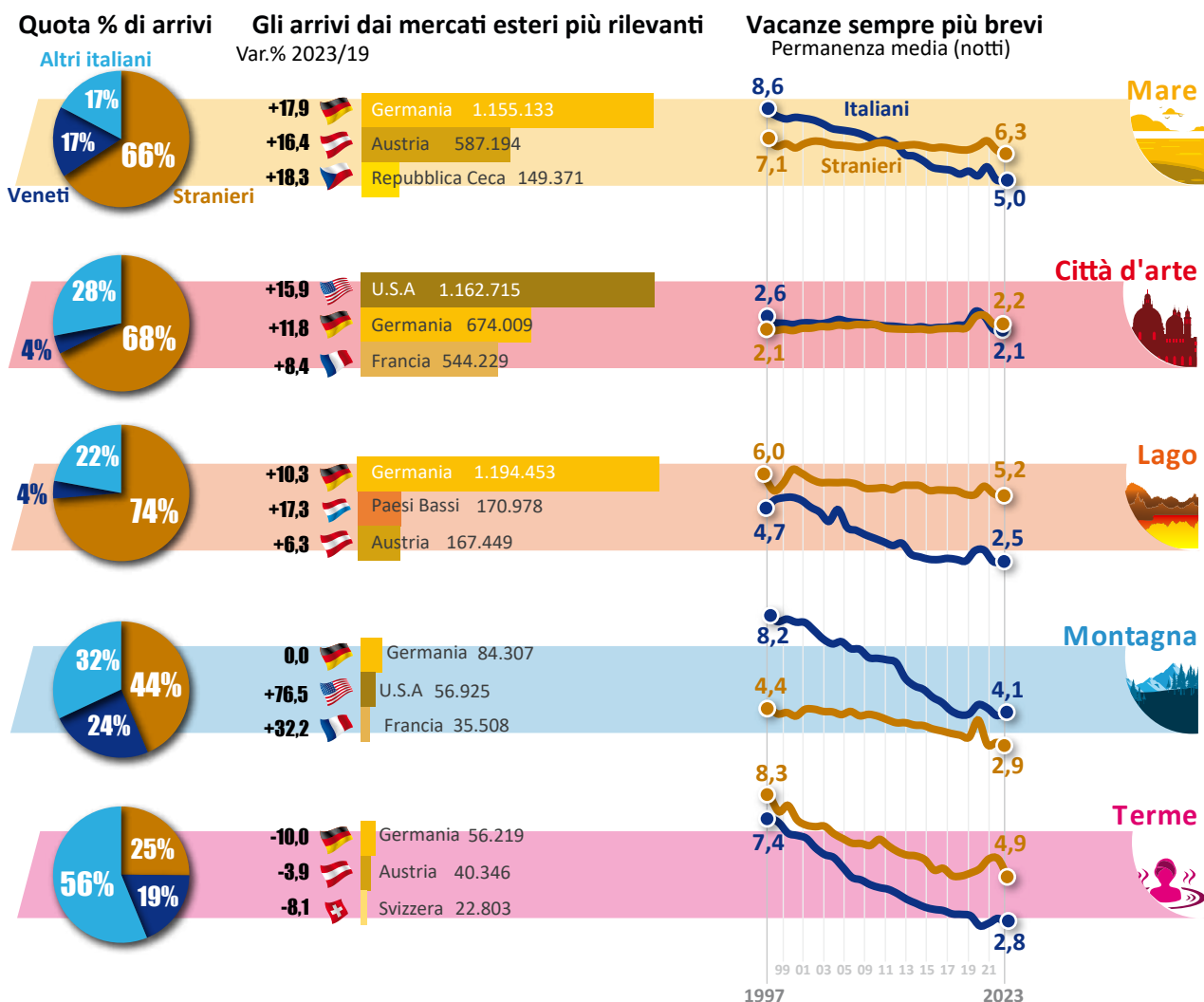


Anche nelle città d'arte la clientela è prevalentemente straniera, con gli americani in prima posizione, a cui seguono i tedeschi e quindi i francesi. La vacanza dura mediamente due notti, dato che solo in questa tipologia di destinazione risulta costante nel corso degli anni. La spesa del turista straniero è tra le più elevate e si aggira attorno a 167€ giornalieri. Si rammenta che questa cifra – derivante dall'Indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia – comprende le spese per alloggio, ristoranti, bar, acquisti, nonché quelle sostenute per il trasporto una volta giunti a destinazione (escludendo quindi il viaggio di a/r), e gli altri servizi utilizzati (come visite a musei, noleggio attrezzature, ecc.).

Per le località montane e quelle termali risultano fondamentali i clienti italiani, e tra questi i veneti stessi. Scegliendo di trascorrere vacanze in destinazioni vicine e sicure, gli italiani appaiono più numerosi rispetto al 2019 pre-covid in ogni tipologia di destinazione, però alle terme il loro arrivo ha fatto la differenza, compensando abbondantemente la riduzione degli stranieri. Anche in montagna e alle terme si nota una forte riduzione della durata della vacanza nel corso degli anni, specialmente quella dei nostri connazionali, dimezzatasi nell'ultimo ventennio.

In ogni tipologia di destinazione, nonostante i recenti incrementi, mancano all'appello molti turisti inglesi, oltre ad asiatici e russi a causa dei noti eventi internazionali.

CARATTERIZZAZIONE DEI TURISTI PER COMPENSORIO DI DESTINAZIONE. ANNO 2023



Le variazioni di presenze, positive e spesso a due cifre, riportate in figura, evidenziano il veloce recupero, avvenuto nell'ultimo anno, del numero delle notti trascorse dai turisti in ciascuna destinazione.

Il desiderio di svegliarsi in un luogo diverso dal solito si è potuto finalmente esprimere e ha trovato risposta in ciascuna delle molteplici destinazioni venete. Naturalmente non ovunque si è tornati alle presenze del 2019, anno pre-pandemico. I record del passato sono stati superati nel Sistema Turistico Locale (STL) delle Dolomiti (+4,9%), Jesolo-Eraclea (+0,4%), Chioggia (+20%), Garda (+6,4%), Rovigo (+0,5%), Cavallino-Treporti (+8,8%), Caorle (+4,4%) e sull'Altopiano di Asiago, che ha registrato aumenti a due cifre.

Tra chi, invece, non ha ancora raggiunto le cifre 2019 troviamo, ad esempio, l'STL di Belluno-Feltre-Alpago.

Qui, seppure con un ritorno importante dei veneti, i più assidui frequentatori tornati pari alla situazione pre-covid, il numero di presenze risulta ancora inferiore proprio per la riduzione della permanenza. Anche alle Terme euganee, dove fondamentale è la clientela italiana, i nostri connazionali sono tornati più numerosi di un tempo (+9,9%), ma permangono meno e, in questo caso, si fa notare ancora

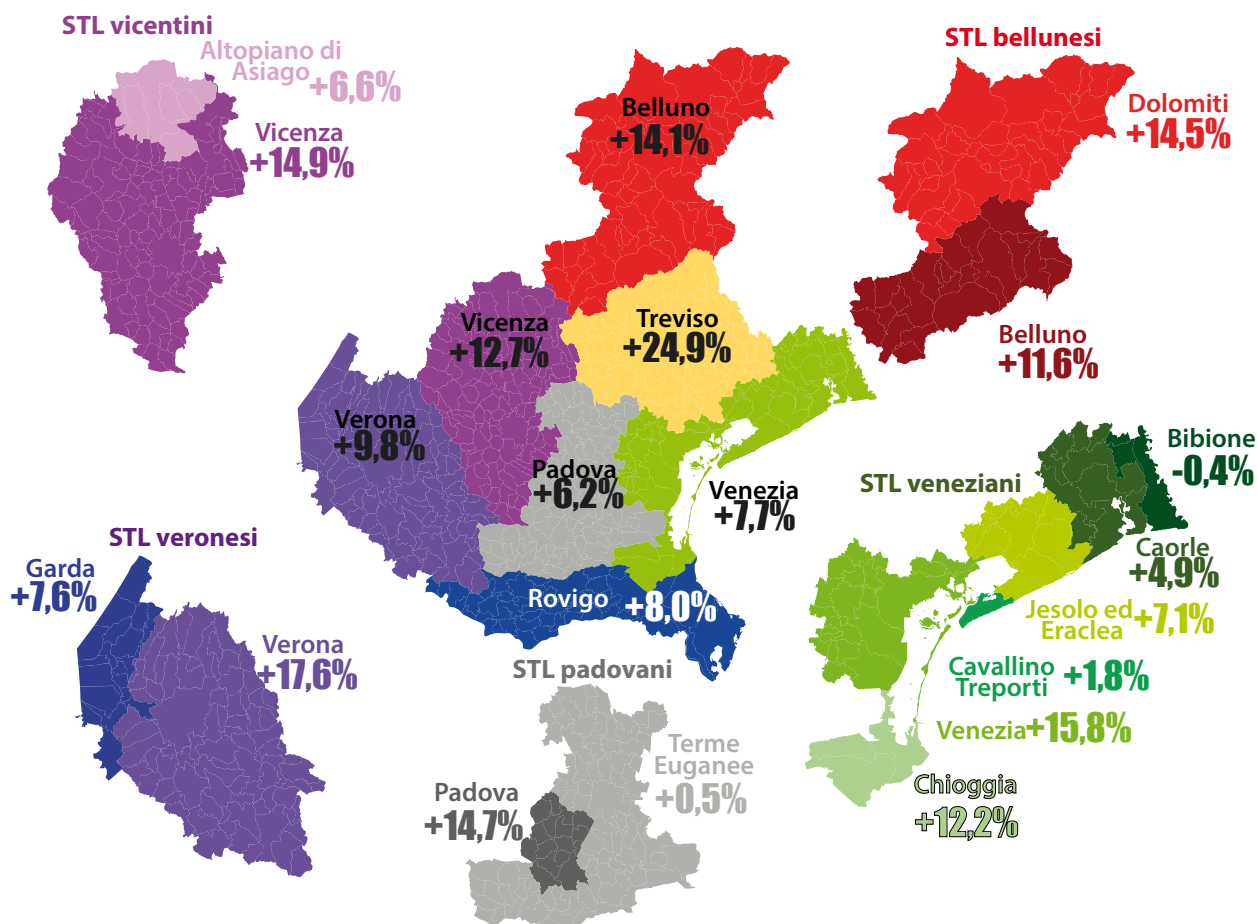
SVEGLIARSI SU UN NUOVO AFFACCIO

molto la mancanza di russi, cinesi e tedeschi, nonostante i flussi siano in crescita. Gli STL di Venezia e Verona mostrano anch'essi un numero di pernottamenti inferiori al 2019, a fronte di un numero di arrivi largamente superiore, fatto che evidenzia ancora una volta la diminuzione della permanenza nel luogo di villeggiatura.

Nei STL di Treviso, Padova e Vicenza gli italiani sono tornati più numerosi di un tempo, ma lo stesso non vale ancora per gli stranieri.

LE 7 PROVINCE E I SISTEMI TURISTICI LOCALI (STL)

Le variazioni % 2023/22 delle presenze turistiche



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto



Regione del Veneto
 - Presidenza della Giunta regionale
 - Segreteria Generale della Programmazione
 - Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
 - U.O. Sistema Statistico Regionale
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
 tel.041/2792109 fax 041/2792099
 e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/guest/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Elena Santi 041/2791610
 Carla Pesce 041/2793906